

Relazione intergruppo

Favoritismo per l'ingroup

- Ingroup -- categorizzazione di sé come parte di un gruppo
- Outgroup -- gruppo in cui per esclusione il sé non può essere incluso

- Etnocentrismo (Sumner, 1907)
 - Tendenza a considerare il proprio gruppo come il punto di riferimento normativo e valoriale
 - Si deve fare come facciamo noi
 - Siamo i migliori

TIS

- Teoria dell' Identità sociale (Tajfel, 1981)
 - Definizione di sé lungo un continuum:
individuale vs. gruppo
 - Interazioni inter-personali vs intergruppo

Def. Identità Sociale:

- quella parte dell'immagine che uno ha di sé
 - derivante dalla consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale,
 - unita alle emozioni associate a tale appartenenza
 - alla valutazione di sé ricavabile dall'essere parte di un gruppo

- L' identificazione di sé con un gruppo è la determinante dell' identità sociale
- Tre componenti:
 - Cognitiva
 - Affettiva
 - Valutativa

- **Cognitiva:** consapevolezza di appartenere ad un gruppo e percezione di sé come intercambiabile
- **Affettiva:** sentirsi affettivamente legato agli altri
- **Valutativa:** derivare la valutazione di sé dalla valutazione del gruppo

- Secondo la TIS l'asimmetria valutativa (ingroup migliore dell'outgroup) è dovuta alla necessità di ogni individuo di acquisire e mantenere un'immagine di sé positiva

- *Obiettivo*: valutazione positiva dell' ingroup rispetto all' outgroup
- *Strumento*: comparazione ingroup outgroup
- *Dimensioni*: scelte o create ad hoc per emergere come i migliori

TAC

- Teoria dell' autocategorizzazione (Turner, 1987)
- Mentre nella TIS l' inserimento del sé all' interno di una categoria è un fenomeno legato all' identificazione
- Per la TAC l' id sociale emerge come la risultante di un processo di categorizzazione continuo di sé e degli altri

- Categorizzazione di sé da livelli sotto-ordinati (individui) a livelli sovra-ordinati (esseri umani)
- Categorizzazioni intermedie: donne vs. uomini, giovani vs. anziani

Tac: quali fattori rendono saliente una categoria?

Due fattori determinano quale categoria diverrà saliente:

- **Accessibilità:** concetto già visto in precedenza
- **Adeguatezza:** grado in cui la categorizzazione adottata è adatta a rendere conto delle differenze tra gli stimoli presenti in un contesto

- L'adeguatezza di una categorizzazione è regolata dal principio di meta-contrasto:
- Rapporto tra le differenze medie percepite tra ingroup e outgroup e le differenze medie percepite all'interno dell'ingroup
- Metacontrasto ottimale: diff. intergruppo maggiori delle diff. intra

- Conseguenze:
 - Percezione di sé come interscambiabile
 - Attribuzione di sé delle caratteristiche categoriali
 - Ricerca della norma del gruppo e conformismo (non superficiale)

- Prima conseguenza dell' appartenenza categoriale è la tendenza sistematica a favorire il proprio gruppo a scapito dell' outgroup

Paradigma dei gruppi minimi

- *Finalità*: identificare le condizioni di base che danno luogo alla discriminazione
- *Progetto*: aggiungere di volta in volta le variabili che possono provocare la discriminazione
- *Risultato*: il programma si ferma alla prima variabile, ossia la categorizzazione

Paradigma dei gruppi minimi

- Presentazione Klee vs Kandinskij
- Risposte a quesiti sull' arte
- Categorizzazione del partecipante

- Minima perché
 - non conoscono gli altri membri,
 - non posso interagire con altri membri
 - l' unica informazione saliente è quella categoriale
 - Tra le categorie non c' è storia pregressa
 - Non vi è alcuna relazione tra le risposte date al test Klee Kandinskij e la categorizzazione

- I partecipanti ricevono il compito di distribuire una somma di denaro
 - Tale distribuzione non riguarda mai le sé (self-interest)
 - Tale distribuzione riguarda sempre un membro dell' ingroup e dell' outgroup
 - Non vi è alcuna relazione tra il criterio di categorizzazione e la variabile dipendente

Matrici

Ingroup	16	15	10	9	10
Outgroup	15	14	10	4	5

Matrici

Ingroup	16	15	10	9	10
Outgroup	15	14	10	4	5

Massimizza il
guadagno assoluto
per l'ingroup

Minimizza il
guadagno relativo

Matrici

Ingroup	16	15	10	9	10
Outgroup	15	14	10	4	5

Minimizza il
guadagno assoluto
per l'ingroup

Massimizza il
guadagno relativo

Matrici

- Distribuzione tramite matrice, che prevede
 - Equità
 - Massimo guadagno relativo
 - Massimo guadagno assoluto

risultati

- Scelta massimo guadagno relativo
- Poiché gli individui derivano un'immagine di sé positiva dall'appartenenza ad un gruppo valutato positivamente
- I Partecipanti costruiscono delle situazioni in cui la differenziazione ingroup outgroup volge a favore
- Processo deduttivo

Priming valutativo

- Prime (Arabo) --> risposta valutativa
- Target (verme) --> risposta valutativa

- Se la risposta valutativa è compatibile (incompatibile) con quella sollecitata dal prime, allora facilitazione (inibizione) della risposta al target

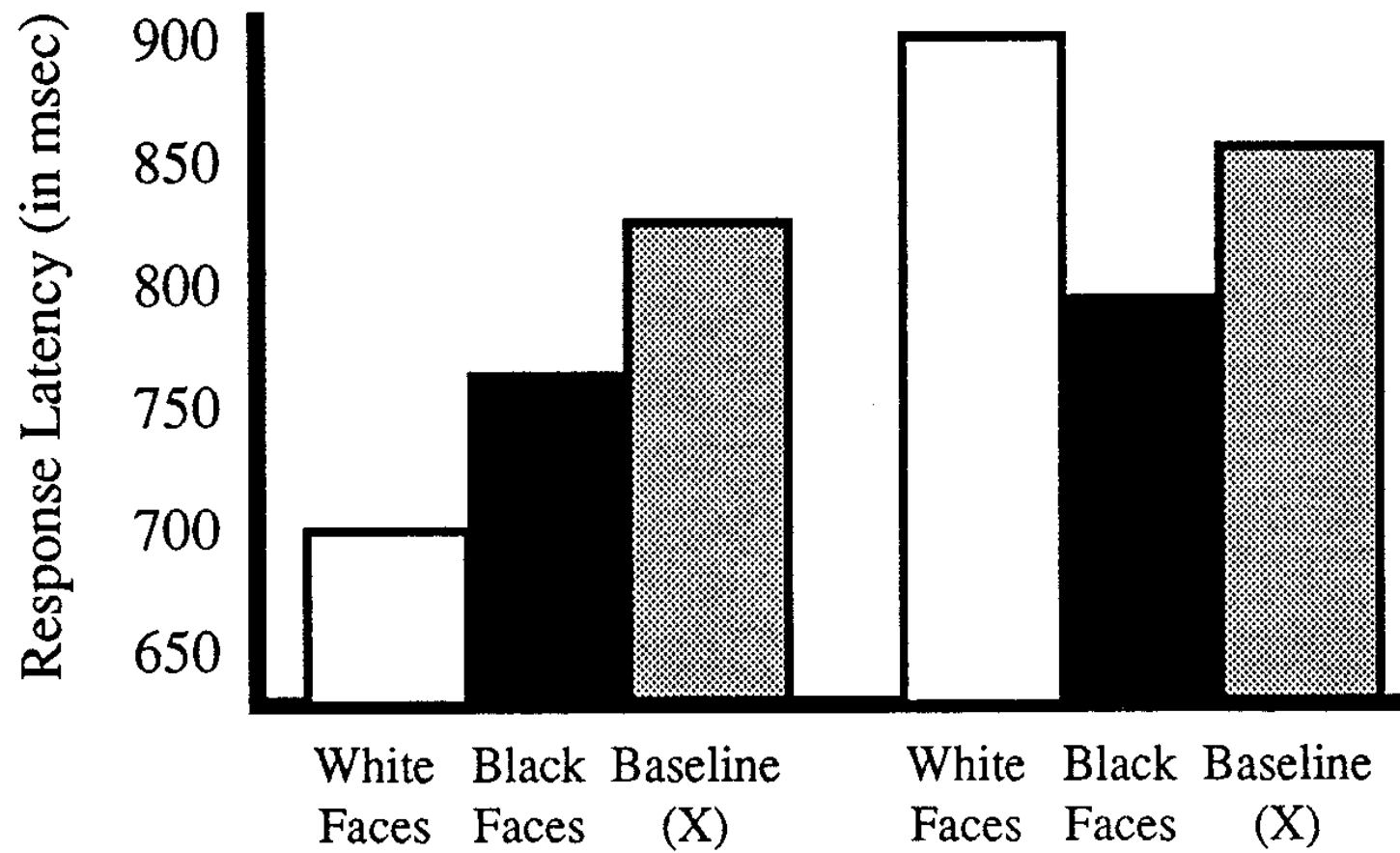
- PP: AA vs EA
- FASE 1
- Classificazione di parole 12 positive vs. 12 negative
- DV = RTs

- Fase 2
- Classificazione delle medesime parole
- Prime: foto AA vs foto EA
- Quindi ogni target era preceduto una volta da prime AA e da prime EA
- DV = RTs



- Prime : reazione valutativa
- Target: reazione valutativa

- Relazione tra le due reazioni
 - Congruente: speed up
 - Incongruente: slow down



- Risultati
- Facilitazione per foto ingroup + parole positive/foto outgroup + parole negative
- Sia per AA che per EA

- African American:
- Risultati più variabili
- Rispecchia
 - apprendimento sociale (EA is better)
 - Appartenenza al gruppo (AA is better)

- Perdue et al. 1990
- Etichette che indicano una categorizzazione in/out sollecitano risposte valutative di pregiudizio?

- Perdue et al. 1990
- Noi vs. Voi
- Indicano una categorizzazione
- Non si riferiscono a gruppi specifici
- Non c'è uno stereotipo in particolare

- Perdue et al. 1990
- Noi – include il sé
- Sé solitamente valutato più positivamente
- Condizionamento classico
 - Noi diventa positivo

- Perdue et al. 1990
- Euristica della differenziazione
- Il Non-sé non può essere positivo
- Voi diventa negativo

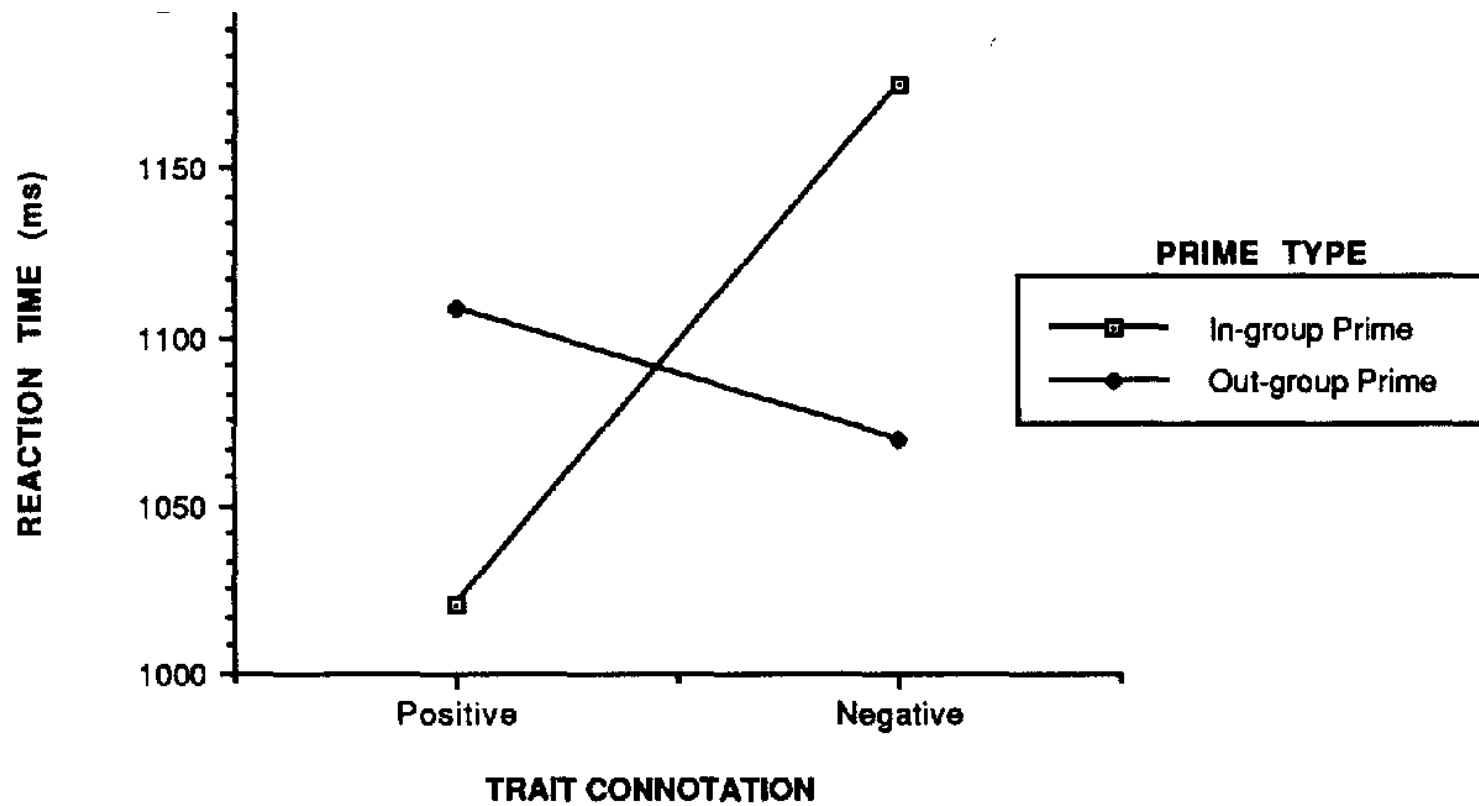


Figure 2. Reaction times to positive- and negative-trait descriptors as a function

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- TAC:
 - Il nostro modo di comprendere gli eventi, dipende dal sistema di categorizzazione
 - Le nostre reazioni emotive dipendono dalla comprensione degli eventi
 - La categorizzazione influenza le risposte emotive?

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Yzerbyt et al 2003
 - studio presentato come ‘analisi delle reazioni emotive all’attacco alle torri gemelle’



Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Yzerbyt et al 2003
 - Lo studio indicava chiaramente che la finalità era quella di comparare le reazioni tra due campioni di partecipanti differenti

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Yzerbyt et al 2003
 - In un caso si diceva che si comparavano le reazioni emotive degli occidentali con quelle riportate da arabi

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Yzerbyt et al 2003
 - In un altro caso si diceva che si comparavano le reazioni emotive degli europei con quelle riportate dagli americani

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Yzerbyt et al 2003
 - Intergruppo: occidentali vs. arabi
 - Intergruppo: europei vs. americani

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

After reading the information, participants were asked to report their feelings on a series of 9-point rating scales ranging from 1 (*absolutely not*) to 9 (*absolutely*). Two items assessed fear-related feelings (frightened, threatened), two anger-related feelings (angry, furious), two sadness-related feelings (sad, sorrowful), and two calmness-related feelings (calm, optimistic). The two latter items were added as controls.

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- La categorizzazione Intergruppo occidentali vs. arabi dovrebbe:
- Spingere i pp a percepire il proprio gruppo (occidente) sotto minaccia terroristica

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Se i pp:
 - percepiscono il proprio gruppo sotto minaccia terroristica quando sono stati categorizzati come 'occidentali'
 - percepiscono il proprio gruppo come meno minacciato se la categorizzazione è 'euorpeo'

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Allora l'emozione prevalentemente coinvolta dovrebbe essere la paura
- E il livello di paura riportato dai pp dovrebbe essere più alto nella condizione occidentali vs. arabi

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

TABLE 1: Means and Standard Deviations for the Four Emotions Reported as a Function of Identity Categorization in Experiments 1 and 2

	<i>Emotional Feelings</i>			
	<i>Fear</i>	<i>Anger</i>	<i>Sadness</i>	<i>Calmness</i>
Experiment 1				
Westerners vs. Arabs	6.42* (1.50)	6.87 (2.04)	6.74 (1.69)	2.97 (1.09)
Europeans vs. Americans	5.14* (1.52)	6.69 (1.61)	6.39 (1.32)	3.36 (1.44)

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Verificare se la stessa categoria acquisisce significati diversi se comparata a differenti outgroup
- Se modifiche di significato si accompagnano a modifiche nelle reazioni emotive

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Lo studio indicava chiaramente che la finalità era quella di comparare le reazioni tra due campioni di partecipanti differenti rispetto all'evento dell'11 Settembre

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Intergruppo: Europei vs. americani
 - Il contesto inter-gruppo include la vittima

- Intergruppo: Europei vs. arabi
 - Il contesto inter-gruppo non include la vittima

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

– Intergruppo: Europei vs. americani

- Il contesto inter-gruppo include la vittima
- Sono gli americani (outgroup) ad essere sotto minaccia

– Intergruppo: Europei vs. arabi

- Il contesto inter-gruppo non include la vittima
- Non impedisce di considerare gli europei sotto minaccia

	<i>Emotional Feelings</i>			
	<i>Fear</i>	<i>Anger</i>	<i>Sadness</i>	<i>Calmness</i>
Experiment 1				
Westerners vs. Arabs	6.42*	6.87	6.74	2.97
	(1.50)	(2.04)	(1.69)	(1.09)
Europeans vs. Americans	5.14*	6.69	6.39	3.36
	(1.52)	(1.61)	(1.32)	(1.44)
Experiment 2				
Europeans vs. Arabs	5.90*	6.23	5.44	1.67
	(2.01)	(1.87)	(1.81)	(1.24)
Europeans vs. Americans	5.26*	6.3	5.35	1.78
	(2.01)	(1.95)	(1.76)	(1.41)

NOTE: * indicates significant difference between groups, $p < .05$.

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Più il contesto permette di includere il nostro gruppo nella vittima
- Più l'emozione correlata all'offesa aumenta
- La paura riportata dai pp è massima nella condizione 'occidente' intermedia in europeo-arabo, più bassa in europeo-americano

Categorizzazione inter-grupo: emozioni

- Anche le nostre emozioni possono essere regolate dall'appartenenza al gruppo
- Le nostre emozioni sono soggette all'interpretazione degli eventi, che a sua volta dipende dal gruppo di appartenenza.